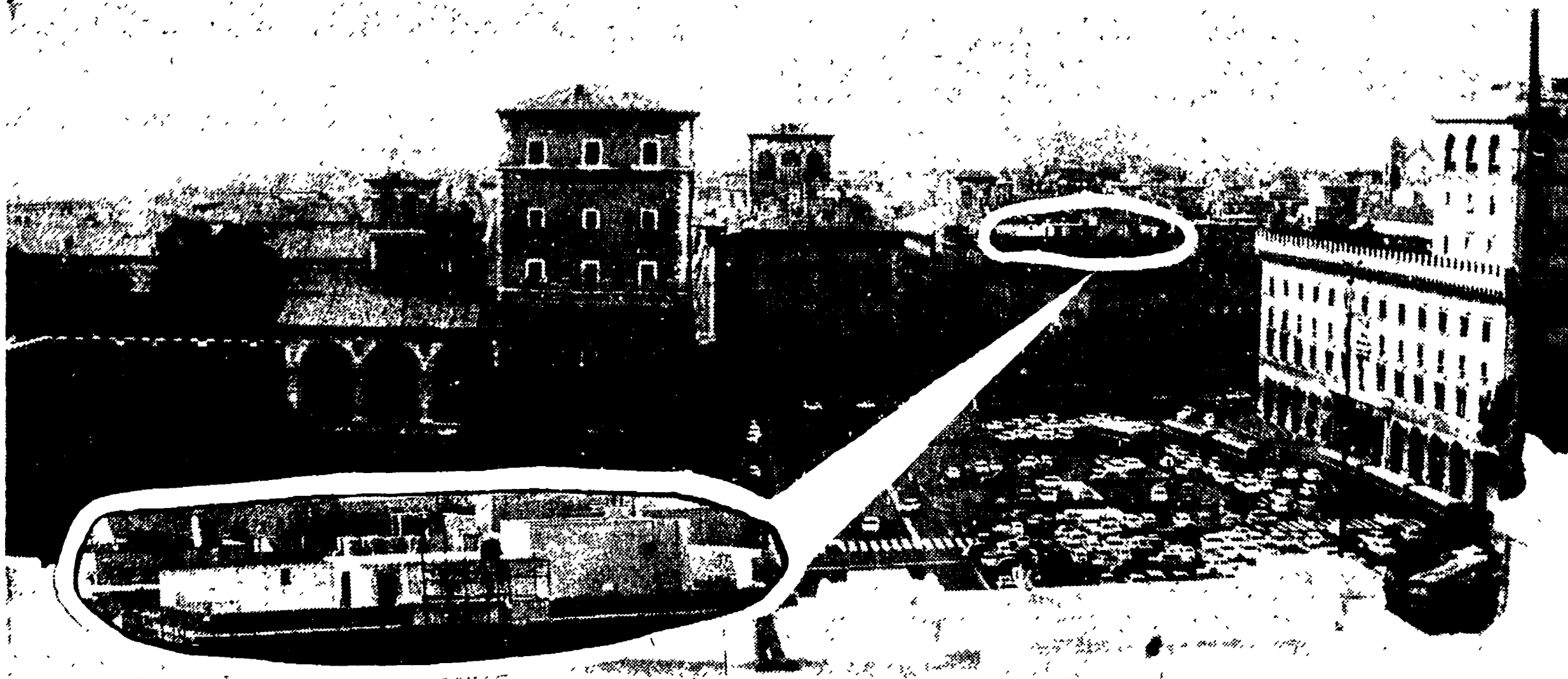


Cosa ne pensano (e ne fanno) il sindaco e l'assessore all'urbanistica?

UN «FUNGO» DI CEMENTO ARMATO È SPUNTATO IN PIAZZA VENEZIA



Si disse un anno fa che, per reprimere gli abusi edilizi, per combattere le brutture di cemento armato che spuntano come funghi sul grande corpo della Capitale, sarebbero stati mobilitati anche gli elicotteri. Insomma, si avvertì l'esigenza di una nuova arma: la ricognizione aerea. Anche se la trovata dell'elicottero assessoriale urbanistico Petrucci — che a quel tempo, continuando a sognare la poltrona di sindaco, era impegnato nella spinosa faccenda delle licenze di costruzione — apparve un frutto discutibile di un attivismo impetuoso, occorre riconoscere ora, a mente fredda, che in certi casi i binocoli, le macchine fotografiche e le cineprese sarebbero potuti utilizzare non da un qualsiasi marciapiede infossato tra i palazzi, ma almeno a qualche centinaio di metri dal suolo: gli «abusivi», infatti, una ne fanno e cento ne pensano; affanno incessantemente i loro sistemi, e intanto vanno avanti, sicuri se non proprio di trovare complicità, almeno di cavarcela — una volta terminata la costruzione — con

qualche migliaio di lire di multa. In via Gregorio VII, tanto per fare un esempio, due piani abusivi sono sorti «dietro le quinte», al riparo di due muraglioni che certo non brillano per eleganza. A Villa Strohl Fern, invece, l'ambasciata francese ha costruito quel che ha voluto — infischiasse delle ingiunzioni del Consiglio comunale e degli appelli della cultura italiana — affidando i lavori... a un architetto che fa parte della commissione edilizia capitolina.

Nel nuovo caso che vogliamo segnalare, però, gli elicotteri non servono. Basta guardare da piazza Venezia verso via del Corso. Che cosa è accaduto? Beh, con precisione sarebbe bene che ce lo dicesse l'assessore all'urbanistica Principe, successore del sindaco Petrucci presso gli uffici della quindicesima ripartizione. La bruttura è evidente a tutti. Un palazzo era da tempo sottoposto a «lavori di restauro» (così almeno c'è scritto sopra). Per mesi e mesi è stato ricoperto da una cortina di stuoie, ma ora i

lavori volgono al termine, e la cima dell'edificio rimesso a nuovo è rispuntata al disopra delle stuoie. E sulla cima è nato un brutto «fungo» di cemento armato. Una costruzione informe che dal basso è difficile capire a che cosa serva. Un superattico? Una serie di appartamenti? Un ufficio? Una costruzione destinata ai servizi?

E' quello che chiediamo (insieme alla adozione dei provvedimenti del caso). Sul cartello che ognuno può vedere passando per piazza Venezia, sta scritto: «Proprietà SOIA, lavori di restauro. Direttore dei lavori: dr. ing. Marchi. Impresa Emilio Colombo. Assistenti Emilio Colombo e Arielli A. Licenza N. 44-B S. A.». Va bene che il nome dell'impresa (speriamo bene si tratti solo di omonimia...) può incutere timore a più di una persona, ma chi ha rilasciato questa licenza? E chi si è preoccupato di controllarne la fedele esecuzione?

Senza soccorso

Anche ieri spiagge affollate. Una comitiva di giovani alle ore 8 del mattino era già sull'arenile di Tor S. Lorenzo. Una giovane commessa si è gettata in acqua e subito è scomparsa fra i flutti. Quando un pescatore è accorso e si è gettato, ormai era tardi...

Ragazza annega vicino alla riva

Un altro giovane è scomparso fra le onde a Fregene - Un tipografo investito da un motoscafo

Anche ieri le strade della città hanno presentato il caratteristico aspetto dell'inizio del grande esodo: chi aveva solo un giorno a disposizione se n'è andato al mare o ai Castelli, chi doveva iniziare le ferie ha preso il volo dalla fornace che sono diventate le strade romane. Purtroppo la cronaca deve registrare, anche in giornate «morte» come questa, avvenimenti tragici. Una ragazza di soli 11 anni e un giovane di 27 anni sono annegati. La prima disgrazia è avvenuta a Tor S. Lorenzo. Erano appena le otto del mattino. Alessandra Ruffini, una giovane commessa che prestava la sua opera presso un negozio di fiori in via delle Sette Chiese 19,

Termini: ieri 200.000 partenze

Viaggiatori anche sul treno postale!

Assalto alle stazioni e ai treni per tutta la giornata di ieri. Ed è successo di tutto: i viaggiatori hanno perfino invaso i vagoni postali! E' accaduto ieri sera, a mezzanotte, alla stazione Tiburtina, quando una massa di persone, in gran parte emigranti, si è lanciata all'assalto del direttissimo proveniente da Milano e diretto a Siracusa, invadendo scompartimenti, corridoi e gabinetti. Infine una donna, rinunciando a farsi largo fra la folla, è balzata insieme ai due figli piccoli sul

vagone postale. I fatti sono stati le minacce e le preghiere del personale ferroviario per indurli a scendere. Soltanto dopo un bel po', quando è stata annunciata una nuova vettura in sostituzione di un'altra dove non funzionava il sistema elettrico, è stato trovato un «posticino» alla donna che si è decisa ad abbandonare il vagone postale. Così sia pure con eccezionale ritardo.

Scene ancor più caotiche alla stazione Termini: valanghe di bagagli, ritardi notevolissimi di molti treni, forme di viaggiatori accalcati, esultanti. Le scene di sempre, insomma. Oltre ai treni normali comunque sono stati fatti partire da Termini 15 convogli straordinari. I partenti inoltre hanno superato la cifra di 180 mila, mentre la biglietteria ha incassato 92 milioni e mezzo, con un aumento di oltre il dieci per cento rispetto alla stessa data dell'anno scorso.

Gli amici e le amiche hanno subito lanciato l'allarme. Ma, come Alessandra, erano tutti inesperti del nuoto e nessuno di essi ha osato avventurarsi tra le onde.

In soccorso alla giovane si è lanciato un pescatore del posto, ma non è riuscito. Rinaldo Cozzolino, 30 anni, vigoroso bracciante ha raggiunto il punto in cui la giovane era scomparsa e dopo qualche minuto di ricerca ne ha afferrato il corpo.

La ragazza appariva ormai priva di vita. Ma il Cozzolino non si è dato per vinto ed ha tentato di praticare la respirazione artificiale. Dopo qualche minuto di angosciosa attesa tutti gli assistenti hanno dovuto rassegnarsi all'inevitabile: non vi era più nulla da fare.

Altra sciagura nel mare di Fregene: un giovane di ventisei anni, Edoardo Lunzi, via Monte Navone alla Borgata Focaccia, poco dopo le 16 di ieri, mentre, davanti allo stabilimento di Tirore Sporting, prendeva il bagno e si tuffava fra i flutti. Quando poi alcuni bagnanti si sono lanciati al suo soccorso e lo hanno tratto a riva il giovane era ormai cadavere.

Di un altro grave incidente balneare è rimasto vittima un tipografo, il signor Flauto Annarini, il quale era recato a trascorrere la giornata festiva sulla spiaggia di Fiumicino.

Il tranquillo e silenzioso poveretto è stato investito in pieno da un pattino, che gli ha provocato serie ferite. Soccorso in tempo e trasportato fra i flutti. Quando poi alcuni bagnanti si sono lanciati al suo soccorso e lo hanno tratto a riva il giovane era ormai cadavere.

Non si sa ancora per quale motivo ad appena cinque chilometri dalla meta la vespina del Messino è sbandata paurosamente. L'urto con un'altra moto che proveniva in senso inverso è stato inevitabile. Sia il Messino che il Ferrari, prontamente soccorsi, sono stati trasportati al San Giovanni. Il primo è stato giudicato guaribile in quaranta giorni, il secondo in quattro.

Al caldo torrido che ha caratterizzato la giornata di ieri va anche indubbiamente imputato il piccolo incendio che si è sviluppato presso il Centro sperimentale di cinematografia, a Cinecittà, in via Cabiria, al numero 13.

Fortunatamente si è trattato di un incidente di poco conto. Ma non appena i vigili del fuoco hanno ricevuto la segnalazione si è subito pensato al peggio.

Gli agenti del Casilino Nuovo invece stanno tentando di dare un volto allo sconosciuto o agli sconosciuti che, sempre ieri, si sono introdotti nella casa del sig. Andrea Vassili, la palazzina E. sita in via del Pellicano, e si sono impadroniti di 300.000 lire e di numerosi oggetti d'oro.

Ancora oggetti d'oro, una borsa da viaggio e la somma di 8.000 lire sono state rubate in via Ceresio 28, ove abita il sig. Bartolomeo Carinci. Il furto è stato denunciato da questi al commissariato Vescovio.

E' morto, dopo un solo mese di degenza al Policlinico, il collega romano, Edoardo Vassili, la palazzina E. sita in via del Pellicano, e si sono impadroniti di 300.000 lire e di numerosi oggetti d'oro.

Ancora oggetti d'oro, una borsa da viaggio e la somma di 8.000 lire sono state rubate in via Ceresio 28, ove abita il sig. Bartolomeo Carinci. Il furto è stato denunciato da questi al commissariato Vescovio.

Quasi una tragedia al Celio

Colpo di pistola conclude la gita

Per puro caso un violento litigio non si è concluso ieri notte in una tragedia. Un uomo è stato arrestato per tentato omicidio e si trova ora rinchiuso in una cella di Regina Coeli. Si tratta del costruttore Diego Pisani, di 27 anni, abitante a Crotona in via Firenze 53. Erano circa le ore 1 della scorsa notte quando il Pisani, in compagnia del fratello Carlo e del commerciante Lorenzo Franceschini, di 25 anni, abitante in via Marco Aurelio 5, si è presentato nei locali del commissariato Celio. Il terzo appariva agitato e i dirigenti del commissariato hanno impiegato qualche tempo per comprendere bene come si erano svolte le cose. Tutta la storia, a quanto è stato possibile capire, è iniziata venerdì mattina, quando i fratelli Pisani hanno conosciuto Anna Maria e Angela Franceschini, rispettivamente di 18 e 16 anni, sorelle del commerciante. Dopo una gita a Ostia con le «1500» del sonnolento Diego Pisani, il quartetto ha deciso di rivedersi l'indomani ed è partito verso Napoli, per poi raggiungere Salerno ove il costruttore aveva da sbrigare alcuni affari. Al ritorno, in serata, le due ragazze si sono incontrate di aver fatto tardi. Uno dei fratelli ha allora telefonato a casa Franceschini affermando, per giustificare il loro ritardo, di essere il principe dei due ragazze (sono ambedue commesse) e di averle portate con sé a Frascati per alcune consegne.

Tutto sarebbe andato bene se proprio sotto casa delle ragazze Carlo Pisani (l'altro non avesse incrociato Lorenzo Franceschini Anna Maria e Angela sono scese precipitosamente, evitando, almeno per il momento, ogni spiegazione. Poco più tardi, però, nei pressi del Colosseo i due fratelli si sono nuovamente imbattuti nel fratello delle loro compagne di gita e di alcuni suoi amici. Nel tentativo di allontanarsi per evitare discussioni, i Pisani sono finiti in via dei Querceti, che è a fondo cieco. A questo punto, circondati dai Franceschini e dai suoi amici, i fratelli hanno temuto di essere aggrediti e picchiati. Per questo — ha detto Diego Pisani — ho tirato fuori la pistola e ho sparato un colpo in aria, per spaventarli.

Il Franceschini, naturalmente, ha affermato al commissario che il colpo di pistola (una coltura 6.35), non lo ha sparato per un puro caso. Una pattuglia di agenti si è recata in via Annia e dopo una breve perlustrazione ha rinvenuto il bossolo.

Dopo di che il Pisani è stato inviato a Regina Coeli. Come abbiamo detto all'inizio dovrà rispondere di tentato omicidio.

I «soliti ignoti»

Città deserta: furti a catena

Mentre l'esodo estivo entra nel suo pieno i «soliti ignoti» hanno iniziato una preoccupante offensiva contro gli appartamenti più o meno incustoditi. La giornata festiva di ieri infatti, pur senza fruttare loro alcun colpo clamoroso, ha dovuto registrare numerose imprese inesorabili.

Una di esse è stata denunciata dalla signora Amalia Battiston in Jozzi. I malviventi sono penetrati nel suo appartamento in via Felice Di Donato 5 e si sono impossessati della somma di lire 170.000 in contanti, di un bracciale, di alcuni anelli e di una coppia di gemelli, tutti in oro. Sul fatto sta indagando il commissariato di Monteverde al quale il furto è stato denunciato.

Gli agenti del Casilino Nuovo invece stanno tentando di dare un volto allo sconosciuto o agli sconosciuti che, sempre ieri, si sono introdotti nella casa del sig. Andrea Vassili, la palazzina E. sita in via del Pellicano, e si sono impadroniti di 300.000 lire e di numerosi oggetti d'oro.

Ancora oggetti d'oro, una borsa da viaggio e la somma di 8.000 lire sono state rubate in via Ceresio 28, ove abita il sig. Bartolomeo Carinci. Il furto è stato denunciato da questi al commissariato Vescovio.

E' morto, dopo un solo mese di degenza al Policlinico, il collega romano, Edoardo Vassili, la palazzina E. sita in via del Pellicano, e si sono impadroniti di 300.000 lire e di numerosi oggetti d'oro.

Ancora oggetti d'oro, una borsa da viaggio e la somma di 8.000 lire sono state rubate in via Ceresio 28, ove abita il sig. Bartolomeo Carinci. Il furto è stato denunciato da questi al commissariato Vescovio.

I mezzi pubblici in coda

Corsie riservate: e ci passano tutti



I turni dell'acqua

Nonostante che, in questi ultimi giorni, migliaia e migliaia di romani abbiano abbandonato la città, l'ACEA continua a mantenere i «turni» privando così giornalmente alcuni quartieri dell'acqua con notevolissimo disagio di coloro che sono costretti a rimanere in città. Ecco comunque i «turni» di razionamento previsti per oggi e domani.

OGGI: Camitucci e adiacenze, Vigna Clara, Tor di Quinto, Corso Francia, Monteverde Vecchio e Nuovo, Borgata del Trullo, Borgata della Magliana, Via Portuense, Ponte Galeria.

DOMANI: Gianicolense, Monteverde Vecchio e Nuovo, Borgata del Trullo, Borgata della Magliana, Via Portuense, Ponte Galeria.

MERCOLEDI: Ostiense (zona compresa tra Via Ostiense e Via C. Colombo), Testaccio, San Saba, Aventino.

GIOVEDI: Primavalle, Bocca, Madonna del Riposo, Gregorio VII, Aurelio alto, Etrusca e Pisana, Trastevere.

Il giorno

Oggi, lunedì 3 agosto (216-150). Ormai: Lidia. Il sole sorge alle 5,10 e tramonta alle 19,48. Luna nuova il 7.

piccola cronaca

Cifre della città

Ieri sono nati 144 maschi e 125 femmine. Sono morti 23 maschi e 20 femmine, dei quali 3 minori di sette anni. Le temperature: minima 18, massima 32. Per oggi i meteorologi prevedono nuvolosità irregolare con possibilità di rovesci temporaleschi. Temperatura in leggera diminuzione. Mare poco mosso.

Concorso

Un concorso nazionale per 30 posti convitto gratuiti destinati a giovani desiderosi di intraprendere la carriera militare, è stato bandito per il prossimo anno scolastico, dall'Istituto professionale «Giorgio Cini». I vincitori saranno accolti presso l'Istituto «Scilla» all'isola di San Giorgio Maggiore.

Nozze

Nella mattinata di ieri si sono uniti in matrimonio nella Chiesa di Santa Maria Ausiliatrice il signor Gerardo Bisogno e la gentile signorina Rosamaria Pizzabecca. Testimoni per la sposa il dottor Fausto Della Penna ed il dottor Giancarlo Carlini, per lo sposo il dott. Attilio Bisogno ed il dott. Giuseppe Tozzi. Alla coppia felice i più cordiali auguri del nostro giornale.

il partito

Segretari

Zona Appia, ore 29, sono convocati alla sezione Albione i segretari delle seguenti sezioni: Appio Latino, Latino Meridionale, Porta S. Giovanni, Tuscolano, Albione, Appio Nuovo, Quarto Miglio, Capannelle.

Convocazioni

Oggi, TORRE MAURA, ore 19, riunione segretaria delle sezioni di Fiumicino, Borghesina, Breda, Borgata Andre, Torre Maure, con Natalini. Riunione segretaria sezione di Fiumicino, con Natalini. ZONA TIVOLI, ore 18, segreteria di zona presso sezione di Tivoli.

Crolla il pavimento

Il pavimento di una cucina è crollato l'altra notte in un vecchio stabile di Tivoli, provocando, per fortuna, solo danni materiali. A pochi metri, svegliati nel sonno dal botto, c'era una intera famiglia, quella dei coniugi Domenico e Umberto Ciani con il loro figlioletto. Lo stabile, vecchio di sei secoli (è situato nel rione Duomo) è stato naturalmente sgomberato.

Domestica tenta il suicidio

Una domestica di 26 anni, Amalia Maddama in servizio presso Carla Bartoni, via Dezza 4, ha tentato di uccidersi la notte scorsa ingerendo barbiturici durante l'assenza della padrona, probabilmente perché sofferente di un esaurimento nervoso. La ha trovata il portiere dello stabile che l'ha trasportata al San Camillo: è stata ricoverata in osservazione.

Fiumicino

Per le corse del taxi all'aeroporto di Fiumicino è stato stabilito un supplemento di 1300 lire oltre all'importo registrato dal tassametro all'arrivo, per il viaggio di ritorno che gli autisti dovranno effettuare senza passeggeri. Esiste infatti un apposito turno di corsi di recupero dell'anno scolastico 1964-65.

Graduatorie

Fino al 10 agosto rimarrà esposta presso la sede della Ripartizione delle Scuole e dell'Assistenza, piazza Campitelli 7, la graduatoria di merito delle aspiranti al conferimento degli incarichi e supplenze nelle sezioni vacanti di Scuola Materna comunale per l'anno scolastico 1964-65. La graduatoria sarà esposta dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 19.

Scuola

Presso l'Istituto «Galileo Ferraris», nelle due sedi di Piazza di Spagna 35 e di via Plave 8, sono aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione agli esami di riparazione. Gli allievi respinti possono chiedere il programma per i corsi di recupero dell'anno scolastico 1964-65.

ENAL

L'Enal organizza, dal 14 al 18 settembre, un viaggio nella Spagna del sud, i partecipanti al viaggio — che costerà 94.000 lire — visiteranno Barcellona, Saragozza, Madrid, Linares, Granada, Alicante e Valencia. Per informazioni rivolgersi all'Enal, via Nizza 162, telefono 850.641.

Ostia Antica

I possessori di tessere Enal potranno godere di biglietti a prezzi ridotti (1000 lire i posti numerati e 700 lire i secondi posti) per le rappresentazioni di «Le nuvole» al Teatro Romano di Ostia Antica. Presentare la tessera al botteghino.

Lutto

E' morta ieri Giulia Palmiro, moglie del compagno Edmondo Bottani, della sezione Monteverde-vecchio. I funerali avranno luogo oggi alle 12, partendo dalla camera mortuaria del Policlinico Alghisoli, le vivissime condoglianze dei compagni della sezione e dell'Unità.